

Politici di oggi a confronto con quelli di domani

Sguardo al futuro di Rossano a cominciare dalla centrale

L'iniziativa s'è svolta nella sede cittadina dell'associazione Insieme

Benigno Lepera
ROSSANO

«Cominciare col fare ciò che è possibile. E all'improvviso vi sorprenderete a fare l'impossibile». Con questa frase augurale del baby sindaco di Rossano, presa in prestito dall'enciclica di Papa Francesco *Laudato si* ed attribuita a San Francesco, rivolta ai politici locali invitati a partecipare ad un incontro, chiedendo loro impegni precisi verso il miglioramento della città e dei cittadini, per interrogarli su "Che fine farà la centrale Enel di Rossano", si è conclusa l'iniziativa svolta nella sede dell'associazione di volontariato "Insieme" nell'ambito del progetto "cittadinanza attiva". Un incontro che ha visto di fronte i futuri amministratori della città e quelli attuali ed i prossimi in vista delle elezioni comunali di primavera 2016. Vi hanno preso parte i componenti del consiglio comunale ragazzi e della baby amministrazione, giunti alla scadenza (il prossimo 20 novembre si terranno nelle scuole dell'obbligo della città, primarie e secondarie di primo grado, le elezioni per il rinnovo del baby organo istituzionale) ed i rappresentanti dei partiti politici locali, alcuni dei quali aspiranti can-

didati a sindaco alla consultazione elettorale prossima, Leonardo Trento (Psi) Ernesto Rapani (Fdi), Giuseppe Marincolo (Pdc), Flavio Stasi (Terra e Popolo), Michelangelo Minnicelli e Franco Madeo (Pd), Tonino Caracciolo (ex sindaco). I giovani consiglieri, moderati da Francesco Polimeni con il coordinamento di Norella Pujia, hanno incalzato i loro interlocutori ponendo do-

mande pertinenti tra cui "abbattere la centrale e restituire il territorio alla comunità?", "Con quali mezzi possiamo difendere il territorio dall'illegalità?". E le risposte sono giunte puntuali. Alla prima la maggior parte dei politici ha risposto che sarebbe bellissimo abbatterla, ma che è più realistico trovare soluzioni che prevedano la bonifica e l'utilizzo di parte di essa per produrre energia pulita o per realizzarvi strutture sociali. Sulla seconda tutti d'accordo che la medicina è la trasparenza da parte della politica (diretta streaming dei consigli e delle riunioni di giunta) e la denuncia da parte di ogni cittadino di fenomeni illegali. ◀

**Protagonisti
i componenti
del baby consiglio
comunale tra l'altro
giunto a scadenza**



Foto di gruppo. Politici e amministratori assieme ai componenti del consiglio comunale dei ragazzi